



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

(vedasi protocollo in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

- Ai Dirigenti scolastici degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado
 - Ai Dirigenti scolastici dei Centri provinciali dell'istruzione degli adulti
 - Ai Coordinatori didattici degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado paritari
 - Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale
 - E, p. c. All'Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari opportunità della Regione del Veneto
- Ai Presidenti delle Province del Veneto

OGGETTO: Ordinanza del Presidente della Regione del Veneto del 26 ottobre 2020.

Attivazione della didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza per i percorsi del secondo ciclo di istruzione e per i percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti.

Con Ordinanza del 26 ottobre 2020 (allegata alla presente) il Presidente della Regione del Veneto, a causa dell'aumento dei casi di diffusione del contagio da SARS-CoV-2 sul territorio regionale, ha disposto che venga incrementato nelle scuole statali e paritarie del Veneto il ricorso alla didattica digitale integrata nei percorsi del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti, in conformità al D.P.C.M. del 24 ottobre u.s. e in modo da ridurre la presenza giornaliera a scuola degli studenti per non meno del 75% sul totale dei 213.596 studenti della scuola superiore.

La misura ha effetto dal 28 ottobre e fino al 24 novembre 2020.

Le sezioni di scuola dell'infanzia e le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado proseguiranno la regolare didattica in presenza.

Pertanto, le scuole del secondo ciclo, a partire dalla data stabilita dall'Ordinanza regionale, organizzano la didattica digitale integrata a distanza per il 75% degli studenti, applicando criteri di rotazione fra le classi o fra gli studenti all'interno delle classi e utilizzando gli strumenti di flessibilità previsti dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 275/99. Sarà favorita, per quanto possibile, la didattica in presenza degli studenti del primo anno dei percorsi di studio.

La scelta sul modello organizzativo da attuare è demandata alle scuole, fatta salva la necessità di mantenere il numero di studenti presenti giornalmente a scuola entro i limiti previsti dall'Ordinanza.

Per gli studenti disabili certificati deve essere garantita la didattica in presenza per l'intero orario, mentre per gli alunni "fragili" (con patologie gravi o immunodepressi) vanno favorite forme di istruzione a distanza e/o domiciliare, secondo quanto previsto dall'O.M. n. 134 del 9 ottobre 2020.

Tutti i docenti svolgeranno il proprio orario di cattedra a scuola, collegandosi con le classi (ovvero con gli alunni) collocati in didattica a distanza attraverso i dispositivi presenti nelle aule e nei laboratori o con quelli eventualmente ricevuti in dotazione dall'Istituzione scolastica o con i propri, ma servendosi della rete Internet scolastica.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Per ragioni di praticità organizzativa, potrà essere mantenuto l'orario settimanale già in vigore, con alcuni possibili accorgimenti:

- rimodulazione della durata della lezione (es. 40/45 minuti);
- riduzione del numero di ore di ogni disciplina, svolte in modalità sincrona.

In ogni caso la parte restante dell'orario obbligatorio sarà garantita con attività asincrone (microprogetti affidati; ricerche; attività pratiche; letture; relazioni; esercitazioni, ecc.). Va garantito comunque un minimo di 20 ore settimanali di attività in sincrono.

Il nucleo di supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria presso l'USR e i dirigenti tecnici restano a disposizione delle scuole in attività di supporto e consulenza organizzativa e didattica.

Non pare superfluo sottolineare come la scelta operata sia estremamente dolorosa, anche se ponderata e necessaria; chi scrive ha ben presente le difficoltà incontrate da studenti e docenti nello scorso anno scolastico e il lavoro, la dedizione, l'impegno che i dirigenti scolastici e il personale tutto hanno profuso per assicurare la prosecuzione delle attività a distanza, la conclusione dell'anno scolastico e, soprattutto, per garantire la ripresa delle lezioni in presenza e in sicurezza.

Ci si augura che questo ulteriore sacrificio richiesto al sistema scolastico serva a prevenire e scongiurare la necessità di misure ancora più drastiche e prolungate.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela PALUMBO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse